

VareseNews

Skorpions – Giaguari: torna una sfida storica

Pubblicato: Giovedì 22 Marzo 2007

È un match dal grande fascino quello che attende gli appassionati che frequentano le gradinate del campo sportivo delle Bustecche, dove gli Skorpions ricevono per la quarta giornata del campionato di serie A2 i Giaguari. La formazione torinese, fondatrice all'inizio degli anni ottanta, assieme ai Frogs Legnano dell'AIFA, lega progenitrice dell'attuale federazione che gestisce il futuro del football americano in Italia, vive oggi un momento di flessione che la relega agli ultimi posti della serie A2. Molti tuttavia rammentano le sfide tra Varese e Torino in anni che oggi paiono lontani, sfide in cui si giocavano punti pesanti nella corsa ai play off della serie A1 ed i cui protagonisti fanno ormai parte della storia di questo splendido sport.

Oggi i Giaguari non sono più la corazzata con cui dovevano confrontarsi tutte le pretendenti al titolo nazionale, ma conservano intatto il lignaggio ereditato da un passato glorioso e ricco di successi, al quale Varese dovrà mostrare il dovuto rispetto. Gli Skorpions è ovvio partono favoriti nella sfida attuale, ma le numerose defezioni ed i problemi emersi nell'ultimo turno in cui i bianco rossi hanno sofferto le proverbiali sette camice per venire a capo dei Blue Storm, devono far riflettere. Andrea Vecchi ha avuto solo una settimana di tempo per riordinare le idee e cercare di trovare la quadratura del cerchio in una squadra che palesa evidenti limiti di condizione fisica ed una chimica ancora tutta da trovare. Se Varese comanda il proprio girone con tre vittorie e nessuna sconfitta, lo deve in massima parte al talento dei singoli, di grandi campioni che hanno saputo risolvere situazioni intricate, fornendo ossigeno ad un gruppo che oggi stenta a ritrovare la sua arma vincente, il gioco di squadra.

Con queste premesse, anche i giovani Giaguari che hanno perso nel derby contro i Blacks la leadership della propria città, possono costituire un considerevole pericolo, tenuto conto delle amnesie difensive varesine, sulle quali Giorgio Volpi sta cercando di porre rimedio. Al di là del risultato finale il match resta un appuntamento da non perdere per riscoprire un pezzo di storia mai dimenticato, una partita che riaccende la fiamma di una rivalità che da vent'anni cova sotto le ceneri.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it